

# PROGRAMMA PER CHIERI

- 1) Famiglia
- 2) Viabilità
- 3) Tasse
- 4) Raccolta rifiuti
- 5) Cementificazione
- 6) Sicurezza
- 7) Parrocchie
- 8) Centri sociali
- 9) Area Tabasso
- 10) Aree di parcheggio
- 11) Mercato
- 12) Industrie
- 13) Case popolari
- 14) Centri culturali
- 15) Aree verdi

- 16) Orari uffici comunali
- 17) Fermate autobus
- 18) Verifiche indebitamento del comune
- 19) Rete fognaria
- 20) Manutenzione asfalti e segnaletiche
- 21) Area il Gialdo
- 22) Zona San Giorgio
- 23) Le frazioni
- 24) Ridistribuzione finanziamenti per lo sport
- 25) Aree adibite ai concerti
- 26) Abolizione domeniche a piedi
- 27) Istituzione di legge finanziaria comunale.
- 28) Rivisitazione della figura del CITY MANAGER
- 29) Graduatorie asili nido
- 30) Parchi gioco

# SVILUPPO DEL PROGRAMMA

1) FAMIGLIA: istituzione di uno sportello comunale dedicato alla famiglia. A tale sportello che sarà dislocato in almeno due punti della città potranno rivolgersi le famiglie che dimostreranno di esserlo in ottemperanza alla costituzione della repubblica Italiana e dunque frutto di matrimonio civile o religioso.

Le prerogative dello sportello per la famiglia saranno quelle di offrire assolutamente gratis qualsiasi tipo di consulenza verbale ed indicativa venga richiesta da famiglie a prescindere dall'estrazione sociale. Tali consulenze dovranno avere la finalità di snellire ed agevolare il rapporto delle famiglie con la burocrazia.

Istituzione di una associazione ONLUS patrocinata dal comune di Chieri che sia composta da famiglie forti e salde, al servizio di altre famiglie con problemi di varia natura che ne compromettono la compattezza.

Altre iniziative che indirettamente andranno in aiuto alla famiglia saranno comprese ai punti 7, 8, 13, 27, 28 e 29 del programma.

2) VIABILITA': rivisitazione non immediata, ma ponderata e definitiva della viabilità cittadina attraverso studi dei flussi di traffico nei nuovi quartieri residenziali nella nuova zona industriale e nelle nasciture aree commerciali, nonché nell'ormai collassato centro storico. Possibilità di modifiche alla ZTL e eventuale eliminazione di veri e propri pasticci quali le piste ciclabili non praticabili e non praticate.

Rifacimento dei manti stradali non a fini elettorali ma a fini di tutela della sicurezza di chi li percorre e solamente dopo aver verificato che la rete fognaria sottostante non abbisogni di manutenzione per evitare ciò che ormai siamo abituati a vedere. Oggi si asfalta e domani si rompe.

Sostituzione della segnaletica obsoleta come gli specchi posti agli incroci cechi con segnaletica di ultima generazione.

Abolizione totale delle grottesche domeniche a piedi.

3) TASSE: addizionale comunale IRPEF, tariffa sui rifiuti, ed ICI sono tasse che vanno a riempire le casse del nostro comune e sono fiumi di milioni di Euro dei quali non c'è un riscontro proporzionato in elargizione di servizi. Soltanto la tariffa sui rifiuti negli ultimi due anni è cresciuta mediamente del 90% con punte del 140% raccontandoci la favola del salvataggio della Terra al quale dobbiamo contribuire tutti per il bene dei nostri figli.

Quindi ripristino del vecchio sistema di raccolta differenziata attraverso isole ecologiche ed abbassamento medio del 50% del costo della tariffa per iniziare.

Abolizione dell'ICI sulla prima casa per giovani sposi per i primi 5 anni di matrimonio, ed abolizione definitiva dell'ICI su tutte le prime case fino a 60 metri quadri di superficie.

Aumento dell'ICI sulle terze case del 25% ed aumento dell'ICI sulle abitazioni vuote e sfitte del 100%.

Siccome non tutto in una città è necessario ma ci sono diverse opere che pur non essendolo possono comunque abbellire o appagare taluni cittadini quando non tutti, sarà istituita una tassa volontaria finalizzata.

Ogni singolo cittadino avrà l'opportunità di contribuire direttamente alla realizzazione di un'opera di pubblico interesse anche se non indispensabile per la collettività. Di comune accordo con l'amministrazione pubblica, che avrà comunque l'ultima parola, e su iniziativa di cittadini singoli o riuniti in gruppi o associazioni si potranno aprire delle raccolte di fondi destinati alla realizzazione di codeste opere ed ogni donatore si vedrà citato in targhe o lapidi adiacenti o facenti parte dell'opera stessa.

Il comune parteciperà comunque alle spese anche se in minima parte e comunque garantirà il suo patrocinio.

4) RACCOLTA RIFIUTI: ripristino totale e complessivo del vecchio sistema di raccolta differenziata. Saranno ricreate le isole ecologiche con gli appositi contenitori destinati ai vari materiali. Questo perché la città non è mai stata così sporca come da quando c'è la raccolta porta a porta e poi perché il risparmio per i cittadini non vi è stato anzi vi è stato un aumento spropositato della tariffa rifiuti.

Vi sarà un netto risparmio in quanto diminuiranno i mezzi di trasporto destinati alla raccolta ed il personale potrà essere ridimensionato rispetto all'attuale pleora.

Non vi sarà più bisogno da parte dei condomini di dover pagare cooperative per l'esposizione in strada dei cassonetti ed anche questo sarà un bel risparmio.

Vi sarà poi il guadagno dal punto di vista della libertà, perché chiunque sarà libero secondo la propria coscienza di fare più o meno perfettamente la raccolta differenziata, senza incorrere nelle ire del vicino di pianerottolo.

Con tutta probabilità non diminuirà la percentuale di differenziata prodotta dai Chieresi in quanto se non coercizzati le cose si fanno più volentieri.

5) CEMENTIFICAZIONE: stop a nuovi cantieri che non siano purtroppo già stati pianificati in modo irreversibile dall'attuale giunta ed eventuale modifica al piano regolatore in senso restrittivo.

Prima di proseguire in questo percorso di cementificazione ed edificazione di civili abitazioni occorre, e sarà fatto, valutare quanto Chieri è ancora in grado di accogliere nuovi residenti in funzione delle infrastrutture esistenti.

In ogni centimetro quadro di territorio edificabile non si sono avuti scrupoli a erigere condomini colossali e multicolori l'uno appiccicato all'altro alla faccia della legge sulla privacy. (Vedi via Cesare Battisti). Questo dovrà finire. Dovrà esserci il tempo per fare il punto della situazione ed eventualmente progettare infrastrutture utili a snellire il traffico nel centro della città.

Il centro dovrà essere riqualificato anche attraverso la creazione di aree verdi degne di questo nome e non aiuole sparse qua e là e inutilizzate se non come toilette per cani.

In una città bella si sta meglio e nessuno può dire il contrario.

6) SICUREZZA: aumento immediato del numero di vigili urbani e non per fare gli impiegati ma per essere operativi sul territorio. Almeno 5 coppie di nuovi agenti della polizia municipale che dovranno essere

sempre presenti soprattutto nelle zone che anche a Chieri iniziano ad essere a rischio, vedi strada Andezeno e la chiocciola.

Prolungamento dell'orario di apertura dell'ufficio di polizia municipale fino a coprire le 24 ore.

Inizio di un rapporto collaborativo tra amministrazione comunale e forze dell'ordine volto ad agevolare il rinvenimento di nicchie di criminalità e microcriminalità che non è di certo assente all'interno degli istituti scolastici cittadini.

Noi siamo dell'idea che non esista un solo spinello al mondo che faccia bene alla salute e che aiuti l'individuo ad innalzare la propria soglia di attenzione e di affidabilità generale.

L'obiettivo comune di forze dell'ordine ed amministrazione comunale deve essere zero droghe nelle scuole.

Chiunque dica che un pochino di droga non fa nulla di male e si può permettere anche a scuola si rende complice della compromissione della sicurezza e della salute dei ragazzi che le istituzioni hanno il compito di proteggere.

Dovrà essere compito dei messi comunali quello di verificare su segnalazione dei cittadini senza chiederne le generalità se e dove vi siano abitazioni indebitamente occupate da uno o più clandestini e se vi siano le condizioni igieniche che consentano così plurime coabitazioni.

Dovranno in oltre verificare se tutti gli affitti di abitazioni nella città di Chieri siano coperti da regolari contratti. Eventuali irregolarità dovranno essere immediatamente segnalate alla guardia di finanza.

La sicurezza deve tornare ad essere un diritto fondamentale e garantito a tutti.

7) PARROCCHIE: l'amministrazione comunale e tutta la città nel suo insieme dovrà tornare a riconoscere alle comunità parrocchiali ed ai parroci con le loro attività oratoriali un ruolo centrale nell'educazione dei giovani e nella coltivazione morale di nuove persone per la nostra Chieri. Il comune dovrà smettere di fare concorrenza sleale alle parrocchie attraverso inique elargizioni di denaro. Tanto alle attività culturali laiche o meglio laiciste e le briciole alle parrocchie.

Chi negli oratori ci è cresciuto sa perfettamente quale armonia si respira e quale entusiasmo anima gli educatori.

Si può dire la stessa cosa delle attività organizzate dal comune che per partito preso ha deciso di stare lontano dai campanili?

I Chieresi amano le loro parrocchie ed i loro parroci. L'amministrazione comunale deve mettere in condizione i propri cittadini di poter scegliere secondo ciò che è meglio per loro e per i loro figli.

Le famiglie non potranno che trovare giovamento nel poter affidare un figlio ad una parrocchia invece che ad un centro sociale.

8) CENTRI SOCIALI: stop immediato alla propaganda ideologica e politica che in questi anni ha caratterizzato in modo marcato ed incontrovertibile l'attività dei centri sociali chieresi.

Se questo è quello che avviene in tutta Italia non deve per forza di cose avvenire anche da noi.

Un centro sociale deve avere fra le sue prerogative la socialità ed il servizio per gli altri. Servizio che vuol certamente anche dire diffusione di cultura ma di quella vera e non di quella ideologizzata.

Niente più gigantografie di falsi miti alla Che Guevara in realtà icona di violenza ed intolleranza, ma diffusione e trasmissione di valori che uniscano tutti e non soltanto chi condivide certe ideologie che distorcono la realtà e ribaltano la naturale gerarchia dei valori.

Se così sarà le sovvenzioni da parte del comune avranno ragione di continuare altrimenti stop alle elargizioni di denaro di tutti che servono soltanto a qualcuno.

9) AREA TABASSO: ormai non si può far altro che limitare i danni. Occorre evitare di iniziare con passi falsi ed indecisi riguardanti la scelta di destinazione di un colosso che come si è già visto è una continua emorragia di denaro pubblico.

Chiarezza e decisione devono essere la parola d'ordine per gestire una patata bollente come questa e con ponderatezza e buonsenso può essere che qualcosa di buono ne venga fuori.

C'è un'area destinata alla biblioteca, una parte destinata all'ufficio di collocamento ed una destinata agli uffici postali. Tutto il resto è un dubbio.

Chieri è piena di associazioni e centri di volontariato o culturali, movimenti ed aggregazioni varie come il circolo degli scacchi. Tutte

queste iniziative spesso hanno il serio problema di sedi spesso fatiscenti, vedi il C.A.V. e spesso mancanti del tutto. Si dovrà dedicare una porzione dell'area Tabasso, opportunamente divisa in salette e opportunamente attrezzata di servizi, ad una locazione dignitosa e definitiva per tutte queste associazioni che spesso suppliscono a mancanze della pubblica amministrazione.

Se sarà necessario senza paura e con il dovuto coraggio, occorrerà anche prendere in considerazione la possibilità di abbattere tutta quella parte di edificio che non risulterà essere utile ma bensì un inutile spreco, e convertire lo spazio che ne verrà in area verde.

10) AREE DI PARCHEGGIO: immediato dimezzamento dei parcheggi a pagamento ed immediata riconversione in parcheggi liberi ma tutti con zona a disco di 4 ore dalle 08.00 alle 20.00. Studio per la realizzazione di nuovi parcheggi da creare nelle zone nevralgiche e non in luoghi dove non servono a nessuno.

11) MERCATI: i mercati nei tre giorni in cui si effettuano a Chieri saranno ridistribuiti e dovranno aumentare di almeno uno. Il lunedì, il mercoledì, il venerdì ed il sabato.

Il lunedì ed il venerdì in piazza Europa mentre il mercoledì pomeriggio ed il sabato il mercato dovrà essere in piazza Dante.

Il mercato deve essere per tutti e così facendo probabilmente arriveranno anche nuovi banchi e potrà esserci più concorrenza a tutto vantaggio dei cittadini Chieresi.

12) INDUSTRIE, ATTIVITA' COMMERCIALI, ED ARTIGIANALI: istituzione immediata di uno sportello comunale che dovrà servire alle aziende di qualsiasi dimensione, ma in special modo alle piccole e piccolissime imprese come un punto di riferimento per aggiornamenti su leggi da rispettare e su leggi di cui usufruire, per crescere e svilupparsi. Spesso un piccolo artigiano non è a conoscenza di possibilità ed opportunità anche di tipo economico di cui può usufruire e questo non per colpa sua, ma perché ha giustamente poco tempo e pochi mezzi per stare dietro agli aggiornamenti burocratici che magari



provengono da comune, provincia, regione, governo nazionale e perché no dall'Unione Europea. Troppe volte infatti il denaro messo a disposizione dai suddetti enti, torna al mittente perché non speso. Uno sportello dedicato a questo sarà sicuramente utile ed apprezzato da molti.

13) CASE POPOLARI: Immediata verifica dello stato di destinazione delle case popolari di Chieri. Sarà verificato in tempi brevi se tutte le famiglie che attualmente occupano le case popolari abbiano ancora o abbiano mai avuto i requisiti per occuparle.

Laddove si verificasse che questi requisiti non esistono si provvederà in tempi umani alla ridestinazione per venire incontro a chi ha davvero bisogno di una casa dello Stato.

Forse così facendo si scoprirà che non è necessario costruire nuove case popolari. Nel caso in cui invece ciò fosse necessario, si istituiranno le "case comunali".

In parole povere il comune comprerà del terreno edificabile, vi farà costruire delle case e le darà in affitto a famiglie compatibili ed a prezzi congrui.

14) CENTRI CULTURALI: tutti i centri culturali dopo una verifica del tipo di cultura costruita potranno usufruire di versamenti di quote di denaro una tantum da parte del comune, a seconda del tipo di attività e del numero di iscritti. Tutti i centri culturali dovranno avere una sede per lo svolgimento della loro attività e come già detto al punto 9 l'area Tabasso sembra fare al caso in questione.

Una volta l'anno i centri culturali dovranno incontrare l'amministrazione comunale per esporre i progetti e le iniziative che andranno a coprire l'anno successivo in modo da dare dimostrazione di avere i requisiti per usufruire di finanziamenti e sede da parte del comune.

15) AREE VERDI: le attuali aree verdi saranno rivalutate dando in primis una sensazione di maggiore sicurezza e pulizia ai pochi che le frequentano in modo che possano essere di più.

Non sarà possibile l'accesso ai cani. Dette aree dovranno essere tutte attrezzate anche di giochi per i bimbi e di un sorvegliante sempre presente.

Si provvederà in oltre ad incrementare il numero di queste aree.

16) **ORARI UFFICI COMUNALI:** l'orario degli uffici comunali sarà prolungato anche a tutti i pomeriggi dalle 17.00 alle 19.30.

17) **VERIFICA INDEBITAMENTO COMUNE DI CHIERI:** questo delicatissimo capitolo sarà affrontato prima della tornata elettorale. I conti e soprattutto i debiti del comune dovranno essere resi pubblici sul **CORRIERE DI CHIERI** prima delle elezioni in modo che tutta la cittadinanza sappia in che condizioni sono i conti del comune ed in modo che chi sarà chiamato a governare per il prossimo quinquennio non dovrà incorrere in sgradevoli sorprese. Ogni programma si può realizzare ma occorre partire da presupposti solidi, anche economicamente.

18) **AREA IL GIALDO:** verificare se tutto è stato regolare nell'assegnazione dell'ingrandimento dell'area del centro commerciale al gruppo COOP e se dunque si è data la possibilità anche ad altri gruppi commerciali di subentrare.

19) **FERMATE AUTOBUS:** a dimostrazione del poco buon senso che si è usato per governare la città in questi ultimi anni, ci sono anche cose che all'apparenza possono sembrare di poco conto ma che in realtà messe tutte insieme contribuiscono a rendere la città poco vivibile quando non insopportabile. Una di queste è senz'altro il posizionamento di alcune fermate degli autobus. In prossimità di rotonde e semafori oppure in corrispondenza di strettoie. Tutte messe in modo da ostruire, quando non bloccare, il traffico. È un nostro preciso impegno porre rimedio anche a questo.

20) **RETE FOGNARIA:** occorre pulire i fossi a bordo strada, i letti dei rii del nostro territorio in modo che i detriti da essi trasportati non vadano ad ostruire gli sbocchi della nostra rete fognaria e non vadano così a

contribuire alla formazione di veri e propri laghi ad ogni temporale estivo.

Metteremo in atto una seria ed accurata derattizzazione della rete fognaria in modo da togliere dalle strade soprattutto del centro storico e soprattutto di notte quelle terribili bestiacce che non paiono nemmeno più topi tanto sono grossi.

Gli estremisti dell'ambientalismo si mettano il cuore in pace.

21) **MANUTENZIONE STRADE:** nonostante le asfaltature elettorali dell'attuale amministrazione che tre mesi prima di ogni tornata di elezioni si mette di buona lena ad asfaltare quattro strade qua e là senza un preciso criterio purchè siano molto frequentate, in città ci sono ancora buona parte dei tratti stradali che mettono a dura prova gli ammortizzatori delle auto e l'equilibrio di ciclisti e motociclisti. Ci impegneremo in questo senso e cioè a dare una bella sistemata a tutte le strade della città anche e soprattutto grazie alle segnalazioni della cittadinanza tutta.

22) **ZONA SAN GIORGIO:** è incredibile, ma pur essendo la parte più incantevole della città, sembra abbandonata. I turisti che la domenica vengono in visita nella nostra Chieri, non sanno nemmeno che esiste qualcosa che va oltre la centrale via Vittorio. Non è segnalata la terrazza belvedere sul sagrato della chiesa di San Giorgio e tantomeno i cortili ed i giardini che si trovano percorrendo la chiocciola. Tutto è stato fatto per rendere quella zona della città una zona depressa. Rivalutare quella parte di Chieri sarà un nostro preciso impegno e senza bisogno di rievocazioni storiche che falsano l'idea del medioevo in senso anticristiano.

23) **LE FRAZIONI:** le frazioni di Chieri ed in particolar modo Pessione ed Airali qualora i loro abitanti lo desiderino potrebbero entrare in un piano di riqualificazione non tanto estetica, anche se Pessione si ritrova delle aree che lasciano quantomeno perplessi, ma soprattutto culturale e fieristica, attraverso l'organizzazione di almeno un evento culturale o commerciale durante il corso dell'anno.

Questo senza voler turbare equilibri che probabilmente si sono venuti a creare durante il corso dei decenni, e quindi soltanto con il pieno appoggio dei residenti.

#### 24) REDISTRIBUZIONE DI DENARO ALLO SPORT:

probabilmente pochi chieresi sanno che in città non c'è un vero assessore allo sport. Eppure le società sportive sono davvero numerosissime e coprono quasi tutte le pratiche sportive contando centinaia e centinaia di praticanti.

E' una lacuna che va colmata e lo faremo.

Soltanto così si potrà seguire il percorso che fa il denaro che il comune elargisce alle società nemmeno con precisi criteri e con assoluta mancanza di controlli.

L'unica cosa che l'attuale amministrazione si è preoccupata di portare avanti è stata l'ingresso a gamba tesa delle cooperative nella gestione delle palestre e delle attività dei ragazzi.

Un vero assessore allo sport è una priorità per tutte le società sportive, da quelle professionali a quelle parrocchiali.

25) AREE PER CONCERTI: tutti i cittadini che lo desiderano devono poter assistere ad eventi musicali nella nostra città, ma questo non deve avvenire per forza e soprattutto non deve avvenire a scapito di altri cittadini che invece, di ascoltare concerti non ne hanno nessuna voglia. Purtroppo fino ad oggi non è stata trovata un'area adatta a conciliare questi due tipi di esigenze, ma certamente una soluzione si potrà trovare e fino ad allora con buona pace dei patiti del rock occorrerà fare qualche chilometro ed arrivare fino a Torino, dove c'è soltanto l'imbarazzo della scelta.

26) ABOLIZIONE DELLE DOMENICHE A PIEDI: è certamente un assurdo ed inutile disagio che non aiuta affatto a riscoprire le bellezze della nostra città, ma aiuta in compenso ad esserne schiavi. Nulla è migliorato dal punto di vista dell'inquinamento in quanto non possono poche ore in un giorno in cui già di per se la gente usa meno l'auto, bastare a fare alcun che. Dunque dovranno essere assolutamente abolite.

Cerchiamo di fare in modo che almeno i chieresi non caschino come dei polli in quella che non è altro che propaganda ideologica.

27) ISTITUZIONE DELLA LEGGE FINANZIARIA COMUNALE: esattamente come accade a livello di governo nazionale, anche a livello comunale si provvederà a creare uno strumento che una volta l'anno consenta all'amministrazione della città di reperire nuove risorse ed a ridistribuirle o reinvestirle. Ciò consentirà di portare avanti politiche di vero aiuto alle famiglie, ai giovani, agli anziani ed anche di effettuare interventi finalizzati allo sviluppo della città.

Non avverrà attraverso tasse ma attraverso tagli agli sprechi ed un maggiore controllo di come viene speso il denaro pubblico.

28) CITY MANAGER: verificheremo l'effettiva necessità di una figura che all'interno dell'amministrazione comunale ha un solo risvolto assolutamente sicuro e cioè il suo costo.

29) ASILI NIDO E SCUOLE: effettueremo una redistribuzione del corpo docente in modo da colmare le lacune e snellire gli ingorghi. Se necessario sarà costruito un nuovo asilo nido in modo da eliminare l'odiosa trafila delle graduatorie, ma la priorità per l'amministrazione comunale dovrà essere sempre quella di incentivare l'educazione genitoriale e di relegare all'educazione "istituzionale" ad un ruolo assolutamente marginale.

30) PARCHI GIOCO: tutti i parchi chieresi destinati al gioco dei bambini dovranno essere sorvegliati e l'accesso agli stessi dovrà essere consentito solo a bambini di età inferiore ai 12 anni e solo ad adulti che accompagnino dei bambini. Sempre e comunque dovrà essere vietato l'accesso agli animali.

---

OFFICINA 2007

in movimento per una buona politica

Per

**CHIERI  
NUOVA**